



Aspetti inerenti il possesso di certificato medico di idoneità per la partecipazione a gare/eventi ciclistici del calendario federale

L'adozione del servizio DataHealth, per la necessaria verifica del possesso di adeguato certificato di idoneità da parte di ogni atleta tesserato con la FCI, hanno consentito di allineare in modalità corretta il documento-tesseratura al documento-certificato. La novità di tale servizio ha comportato la necessità di superare radicate convinzioni in tema di ritenuta validità per certificati (siano questi di tipo agonistico che non agonistico) che molto spesso non presentano i corretti requisiti di validità ai fini del tesseramento con la FCI. Le note che seguono intendono rappresentare un utile prospetto riassuntivo, fornito dalla FCI, delle problematiche che atleti e società hanno incontrato, nonché una semplice e chiara linea guida per come procedere in occasione delle prossime incombenze nell'utilizzo del servizio. Si invita pertanto ad una attenta lettura di tali note che costituiscono un chiaro e semplice promemoria per l'ottenimento di certificati che siano coerenti con le normative ministeriali. –

Certificato agonistico per il ciclismo di cui al D.M. del 18 febbraio 1982.

In tale ambito si specifica che non sono ammessi certificati che riportano la citazione di sport diversi dal ciclismo. Altre tipologie di certificato (quale ad esempio un certificato per “attività ad elevato impegno cardiovascolare”, di “buona salute”, di “sana e robusta costituzione”, ecc.) non sono adeguate e non sono ritenute valide.

Correttezza del certificato agonistico

Come già richiamato nel paragrafo precedente, un certificato agonistico è “sport specifico” e pertanto deve risultare in modo inequivocabile che il medico certificatore ha giudicato il soggetto idoneo per il ciclismo agonistico.

Purtroppo, tanti medici confondono il termine “sport” con le discipline sportive e molti certificati recano come sport: MTB, ciclocross, fuoristrada, cicloturismo, ecc. È quindi necessario che la società sportiva che compila il modulo di richiesta della visita scriva con precisione che la richiesta del certificato agonistico è “per lo sport “CICLISMO”.

Si segnala altresì che a volte il medico certificatore riporta sul certificato che l'atleta pratica vari sport (tra i quali è specificato il ciclismo) ma poi, nel settore del certificato dove esprime il giudizio di idoneità o non viene riportato nessuno sport oppure vengono riportati uno o più sport ma non il ciclismo. Lo sport ciclismo deve essere sempre chiaramente specificato nel settore del certificato riservato al giudizio di idoneità.

Importante: A volte il medico certificatore appone la firma sul certificato ma non il timbro (tale timbro non può essere sostituito dal timbro della struttura) o viceversa; a volte il timbro del medico (che consente l'esatta identificazione di chi ha rilasciato il certificato) risulta del tutto illeggibile; a volte il medico compila il certificato in modalità del tutto illeggibile. In tale ambito è pertanto necessario che il certificato sia leggibile e rechi in forma leggibile timbro e firma del medico. Quando l'atleta pratica diversi sport e ha la necessità di ottenere un certificato per ogni tipologia di sport praticato, da parte del medico certificatore, come chiaramente riportato dall'apposita circolare ministeriale al riguardo (allegato 1), “devono essere rilasciati singoli certificati di idoneità agonistica per ogni sport praticato”.